



Comune di Castelfranco Emilia  
Provincia di Modena  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE NR. 26 DEL 30/03/2017**

**OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di Marzo alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione disposta dal Presidente con avviso consegnato a tutti i consiglieri, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria e in prima convocazione.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Renzo Vincenzo.  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale - Iannelli Angela Maria.

Il Presidente Del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti e constata la presenza del numero legale procede alla trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

I consiglieri presenti alla trattazione del presente punto sono i seguenti:

	Nominativo	Pres/Ass
1	Reggianini Stefano	Presente
2	Benuzzi Matteo	Assente
3	Barbieri Irene	Presente
4	Cavazza Monia	Presente
5	Vanzini Renata	Presente
6	Cannoletta Mario	Presente
7	Petrucci Luca	Presente
8	Marrone Giovanni	Presente
9	Natalini Nicoletta	Presente
10	Di Talia Valentina	Presente
11	Franciosi Lorenzo	Presente
12	Po Giampiero	Presente
13	Renzo Vincenzo	Presente
14	Bianconi Susanna	Presente
15	Silvestri Matteo	Presente
16	Guarracino Monica	Presente
17	Franchini Antonella	Presente
18	Bonini Oscar	Presente
19	Pettazzoni Silvia	Presente
20	Gidari Giovanni	Presente
21	Righini Rosanna	Assente
22	Leccese Francesco	Assente
23	Santunione Silvia	Presente
24	Carini Claudio	Presente
25	Girotti Zirotti Cristina	Presente

**PRESENTI N.: 22**

**ASSENTI N.:3**

Sono presenti i Signori, quali Assessori esterni: COCCHI BONORA MAURIZIA, VIGARANI MASSIMILIANO, GARGANO GIOVANNI, BERTONCELLI DENIS, PASTORE LEONARDO, GRAZIOSI VALENTINA

Il presente atto viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-line.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**RENZO VINCENZO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IANNELLI ANGELA MARIA**



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Il presente punto posto al n. 5 dell'ordine del giorno della seduta odierna viene trattato e discusso congiuntamente al punto n. 4 dell'ordine del giorno. Ogni proposta di deliberazione verrà sottoposta a distinta votazione*

### **Richiamate:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 02/03/17 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione: approvazione nota di aggiornamento 2017/2019";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 02/03/17 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 03/03/2017 avente ad oggetto: "Approvazione PEG 2017-2019: assegnazione risorse finanziarie";

### **Premesso che:**

1. l'art. 1 comma 639 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;
2. l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
3. la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
4. ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il comune, nella commisurazione della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

### **Dato atto che:**

1. l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
2. l'art. 8 del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;
3. la tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;
4. l'art.1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;
5. le componenti dei costi sono definite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

### **Visti:**

- il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 54 del 06/03/2014, che ha apportato diverse modifiche alla disciplina Tari;
- il Decreto mille proroghe art. 5 comma 11, prima parte D.L. n. 224/2016 "Proroga e definizione dei termini" stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esecutivo 2017 è differito al 31/03/17";



**Precisato che:**

- il comma 682 art. 1 della Legge di stabilità n. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 446/97, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, per quanto riguarda la TARI concernente tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe,
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti,
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie,
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE,
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- la normativa disciplinante la TARI prevede la titolarità in capo al Comune, delle attività di accertamento e riscossione; con DL 16/2014 è stato previsto che: *“i comuni possono, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della Tari, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”*;

- il D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i. introduce il Regolamento per la definizione della tariffa, costituita da una parte fissa e da una parte variabile, articolata in due fasce di utenza, domestica e non domestica, commisurata alle qualità e quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, agli usi ed alla tipologia dell'attività svolta e definisce le componenti del costo del servizio da coprire integralmente con le entrate tariffarie;

**Vista:**

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza dal 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;
- ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c), la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e la relativa approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

**Richiamate:**

- le deliberazioni di Giunta Regionale del 3 febbraio 2014, n. 103 “Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 152/2006” e del 24 marzo 2014, n. 380 “Modificazioni alla DGR 135/2013 – Disposizioni in materia di definizione, e gestione del limite di incremento, del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani”;

- la Convenzione per regolare i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di Modena per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed il gestore HERA S.p.A. nel sub ambito D “Alta Pianura – Montagna Est”, convenzione sottoscritta il 18.05.2007 con scadenza al 19.12.2011;

- la deliberazione n.16 del 19/12/2011 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito di Modena che, nelle more della definizione di tutti gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento, ha dato atto che il soggetto gestore è comunque tenuto a garantire la continuità, il livello di qualità e la possibilità di sviluppo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

- la deliberazione del Consiglio di Ambito di Atersir n. 51 del 26/07/16 Servizio di Gestione Integrata Rifiuti Urbani – Approvazione del Regolamento avente ad oggetto “L'attività di vigilanza in



materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e sistema sanzionatorio”;

- la nota dell'assessorato Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna – Regione Emilia-Romagna del prot. n. 37034 del 25/01/17, registrata al prot. n. 3581 del 26/01/17 relativa ai risultati di raccolta differenziata raggiunta a livello comunale pari al 59,48% in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 205 comma 3 del D.Lgs. 152/06, dall'art. 32 comma 2 della legge n. 221/2015(c.d. “Collegato Ambientale”) e dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 67/2016 quale invito ad individuare azioni specifiche per il miglioramento delle performance di raccolta differenziata accedendo inoltre alle risorse previste all'articolo 4 della Legge Regionale n. 16/2015 gestito da Atersir;

**Considerato che:**

- la deliberazione n. 2 del 13/03/2017 “Parere sulla proposta dei Piani Economico Finanziari per il Servizio Rifiuti Urbani anno 2017” in cui il Consiglio Locale di Modena, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della Legge Regionale 23/2011 in vista dell'approvazione in sede di Consiglio d'Ambito, esprime parere favorevole in merito ai Piani Finanziari 2017 dei Comuni della provincia di Modena;

- la deliberazione n. 17 del 15/03/2017 “Servizio Gestione Rifiuti – approvazione dei Piani Economico Finanziari per l'anno 2017 del territorio provinciale di Modena” con cui il Consiglio d'Ambito di Atersir ha approvato i Piani Economici-Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 del territorio provinciale di Modena, e per il Comune di Castelfranco Emilia il PEF 2017 ammonta ad € 4.081.821,81 (IVA esclusa) comprensivi di € 10.774,19 di quota terremoto (costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012), come da allegato B) alla presente deliberazione;

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir n. 21 del 15/03/2017 “Servizio Gestione Rifiuti – Riconoscimento a consuntivo e collegato meccanismo di recupero oneri di gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. n. 1441/2013: importi dell'anno 2017”;

**Richiamate:**

- la determinazione n. 65 del 03/02/2017 avente ad oggetto:”Servizio Gestione Rifiuti – Impegno di spesa primo semestre 2017”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 01/02/17 avente ad oggetto:”Affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 691 L. n. 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) del Servizio di Gestione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) ad Hera spa, gestore del Servizio Rifiuti Urbani ed Assimilati (SGRUA) – Anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 12/03/2014 avente ad oggetto “Tari (Tassa rifiuti): approvazione regolamento” modificata da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 28/04/2016;

**Viste:**

- la delibera di Giunta n. 188 del 03/11/2015 avente ad oggetto: “Attivazione sperimentale del Servizio raccolta dei Rifiuti Urbani con il sistema Porta a Porta e con il sistema di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti nella frazione di Gaggio di Piano e nel quartiere Mezzaluna del capoluogo”;
- la delibera di Giunta n. 211 del 24/11/2015 avente ad oggetto: “Servizio Gestione Rifiuti Urbani: Progetti Comunali 2015-2016”
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 01/02/17 che regola l'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 691 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) del Servizio di Gestione del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) ad Hera s.p.a., gestore del Servizio Rifiuti Urbani ed Assimilati (SGRUA) con validità a decorrere dal 01/01/2017 fino al 31/12/2017, con cui è stabilita in € 136.332 più IVA 22% (€ 29.993,04), la somma relativa alla gestione della TARI 2017 contenuta nel PEF 2017;

**Richiamate:**

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 13 dicembre 2016 recante “Metodo standard della Regione Emilia Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della D.G.R. 2317/2009 e della D.G.R. 1238/2016” per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati in vigore dal 01/01/2017;

- la



della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riutilizzo dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)", in particolare all'art. 4 comma 2 istituisce il Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

**Considerato che** la Legge n. 221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (Collegato ambientale) al Capo VI - Disposizioni relative alla gestione dei rifiuti con:

- l'art. 32 introduce un'addizionale del 20% al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei Comuni che non abbiano raggiunto il 65% di raccolta differenziata entro 2 anni dalla sua data di entrata in vigore ovvero entro il 31/12/2017;

- l'art. 38 "Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici" aggiunge all'art. 180 del D.Lgs. n. 152/06, fra gli altri, il comma 1-septies: "... I Comuni possono applicare una riduzione sulla tassa di cui all'art. 1 comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alle utenze che effettuano pratiche di riduzione dei rifiuti di cui al presente comma", consentendo di conteggiare nella quota di raccolta differenziata anche i rifiuti avviati a compostaggio domestico a condizione che tale pratica venga appositamente disciplinata da parte dei Comuni;

#### **Ritenuto opportuno:**

- attivare su tutto il territorio comunale la modalità di raccolta stradale "Progetto Smeraldo" che prevede l'utilizzo di cassonetti stradali mediante apertura con la tessera dell'utente corrispondente all'iscritto a ruolo, consentendo una mappatura degli utenti e la registrazione del numero e della tipologia dei conferimenti. Ad integrazione del servizio a cassonetti sarà estesa la raccolta porta a porta in tutte le aree rurali e nelle zone artigianali e industriali;

- prevedere nel Piano Economico Finanziario 2017 la somma di Euro 29.000 destinata a incentivo (scontistica) alla pratica della raccolta differenziata per premiare le utenze domestiche e non domestiche che effettuano i conferimenti presso i Centri di Raccolta (CdR) dotati di badge e sistema di pesatura;

- mantenere le scontistiche, relative ai progetti comunali introdotti con la Delibera di Giunta n. 211 del 24/11/2015, indicate nell'Allegato E ai punti:

- art. 16 comma 4bis lett. a) e b) e - art. 16 comma 7 del Regolamento TARI, applicando tale agevolazione fino al 31/12/2017;

#### **Dato atto che:**

- il Piano Economico Finanziario integrato con costi ed adeguamento del servizio con il nuovo "metodo di raccolta", detrazioni, scontistiche, insoluti indicati nel prospetto riepilogativo "Piano Economico Finanziario 2017" unito alla presente deliberazione alla lettera B), ammonta ad Euro 4.919.317,07;

- i coefficienti K per la determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche e non domestiche, rientrano nei limiti minimi e massimi indicati dal DPR 158/1999;

**Visto** l'art. 53 comma 16 della L. 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27 comma 8, della legge 28/12/2001, n° 448 il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

#### **Constatato che:**

-il comma 169 dell'art.1 della L. 296 del 27/12/2006 (L.F. per il 2007) dispone:"Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In casi di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- con la legge di Stabilità 2016, al c. 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, veniva sospesa l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle tariffe e delle aliquote fiscali rispetto al 2015, blocco che non si applicava alla Tari. Il comma 42 della Legge di Bilancio 2017 prevede che il blocco alle



tariffe ed alle aliquote dei tributi locali venga disposto anche per tutto il 2017. La Legge di Bilancio 2017 consente comunque anche per il 2017 l'aumento delle tariffe Tari, in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 1, c. 654, della legge n. 147/2013, deve essere assicurata l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Ritenuto necessario** procedere:

- all'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 11 del vigente Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), determinate sulla base del Piano Economico-Finanziario 2017, allegato alla presente deliberazione alla lettera A), unite al presente atto, con i relativi coefficienti K, sotto la lettera C);

- all'adeguamento del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati con l'adozione dei cassonetti stradali ad apertura controllata facente parte del "Progetto Smeraldo" e con l'estensione della raccolta porta a porta in tutte le aree rurali, nelle zone artigianali e industriali quali azioni specifiche per il miglioramento della performance di raccolta differenziata permettendo inoltre di accedere alle risorse previste all'articolo 4 della Legge Regionale n. 16/2015 gestito da Atersir;

- a partire dal 1 maggio 2017, all'avviamento della gestione intercomunale dei CdR di Castelfranco (Via Canale e la Graziosa) con i CdR dei Comuni della Cintura Modenese (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, San Cesario) e con i CdR del Comune di Modena. Nei mesi successivi si avvierà in modo estensivo la gestione intercomunale di tutti i CdR di tutti i comuni della Provincia di Modena in gestione Hera;

**Considerato** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dal Consiglio Provinciale n. 98 del 30/11/2016 pari al 5% (Euro 244.515,85);

**Vista** la deliberazione Corte Conti Emilia Romagna n. 125/2014;

**Considerato che** il suddetto piano trova copertura nel bilancio di previsione 2017;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori (allegato **D**);

**Visti** i pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio e dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Bilancio e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Bilancio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

In seguito alla discussione il cui contenuto è integralmente riportato nella registrazione audio che, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, è pubblicata nel sito web del Comune e costituisce verbale della presente seduta, il Presidente dichiara aperta la votazione

Indi

Con le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: **22**

risultano assenti i Consiglieri:  
BENUZZI MATTEO  
RIGHINI ROSANNA  
LECCESE FRANCESCO





Consiglieri usciti prima della votazione 7  
Sono usciti i consiglieri:  
FRANCHINI ANTONELLA  
BONINI OSCAR  
PETTAZZONI SILVIA  
GIDARI GIOVANNI  
SANTUNIONE SILVIA  
CARINI CLAUDIO  
GIROTTI ZIROTTI CRISTINA

Consiglieri votanti: 15

Astenuti: 0

Favorevoli: 15

Contrari: 0

### **DELIBERA**

1) di approvare il piano economico finanziario ai sensi dell'art. 1 comma 683 della legge n. 147/2013 pari a complessivi Euro 4.919.317,07 come risultante dall'allegato **A)** alla presente deliberazione e come meglio dettagliato per la parte relativa al gestore del servizio nell'allegato **B)** alla presente deliberazione come estratto della delibera n. 17/2017 approvata da Atersir;

2) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le tariffe TARI (tassa rifiuti) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 11 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, suddivise nelle fasce di utenza domestica e non domestica con i relativi coefficienti K, unite alla presente sotto la lettera **C)**, quale parte integrante formale e sostanziale;

3) di dare atto che le tariffe di cui al punto 2) garantiscono per l'esercizio 2017 la copertura dei costi indicati nel Piano economico finanziario 2017 per complessive Euro 4.919.317,07;

4) di dare atto che in tutto il territorio comunale è attivo l'adeguamento del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati con l'adozione dei cassonetti stradali ad apertura controllata facente parte del "Progetto Smeraldo" e con l'estensione della raccolta porta a porta in tutte le aree rurali, nelle zone artigianali e industriali quali azioni specifiche per il miglioramento della performance di raccolta differenziata permettendo inoltre di accedere alle risorse previste all'articolo 4 della Legge Regionale n. 16/2015 gestito da Atersir;

5) di avviare, a partire dal 1 maggio 2017, la gestione intercomunale dei CdR di Castelfranco (Via Canale e la Graziosa) con i CdR dei Comuni della Cintura Modenese (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, San Cesario) e con i CdR del Comune di Modena. Nei mesi successivi si avvierà in modo estensivo la gestione intercomunale di tutti i CdR di tutti i comuni della Provincia di Modena in gestione Hera;

6) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e sarà pubblicata sul sito web istituzionale;

7) di delegare il Servizio Ambiente ad inviare copia del presente atto approvato alla Regione Emilia Romagna, all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti e ad HERA SpA per i provvedimenti di competenza.

Dopodichè, stante l'urgenza di approvare le tariffe 2017 al fine di consentire al gestore del servizio rifiuti Hera SpA di procedere all'emissione e riscossione per conto del Comune della TARI per l'anno 2017



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese, peralzata di mano

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: **22**

risultano assenti i Consiglieri:

BENUZZI MATTEO

RIGHINI ROSANNA

LECCESE FRANCESCO

Consiglieri usciti prima della votazione **7**

FRANCHINI ANTONELLA

BONINI OSCAR

PETTAZZONI SILVIA

GIDARI GIOVANNI

SANTUNIONE SILVIA

CARINI CLAUDIO

GIROTTI ZIROTTI

CRISTINA

Consiglieri votanti: 15

Astenuti: 0

Favorevoli: 15

Contrari: 0

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

**Servizio proponente**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO**  
**Istruttore**

**Settore Tecnico E Sviluppo Del Territorio**

**Arch. Marino Bruno**

Arch. Marino Bruno





## Comune di CASTELFRANCO EMILIA

### PEF TOTALE APPROVATO

**4.057.101,17**

**4.057.101,17**

**2017**

<b>1)</b>	QUOTA GESTORE SGRUA (IVA esclusa)	<b>4.030.000,00</b>
<b>2)</b>	QUOTA FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO (esente IVA)	10.774,19
<b>3)</b>	FONDO INCENTIVANTE EX LR 16/2015 (esente IVA)	42.381,55
<b>4)</b>	CONGUAGLI PER FORMAZIONE FONDO (esente IVA)	- 1.333,94
	<b>TOTALE QUOTA GESTORE APPROVATO DA ATERSIR</b>	<b>4.081.821,80</b>
+	IVA 10% (sulla quota Gestore) e spese bollo Fondi (6 €)	403.006,00
	<b>TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA (quota gestore + IVA + quote fondi)</b>	<b>4.486.161,74</b>
-	CONTRIBUTO MIUR per le scuole statali	- 19.224,51
-	CONTRIBUTO FONDO EX LR 16/2015 - LINEA FINANZIAMENTO B	- 24.720,63
+	QUOTA SERVIZI COMUNALI (c.d. retrocessioni)	-
	CARC: servizio riscossione tributo	136.332,00
	IVA 22% (su servizio riscossione)	29.993,04
+	<b>TOTALE CORRISPETTIVO SERVIZIO RISCOSSIONE</b>	<b>166.325,04</b>
+	FONDO PER INCENTIVI CONFERIMENTI DIFFERENZIATI CENTRI DI RACCOLTA - UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	29.000,00
+	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	283.109,37
	<b>TOTALE QUOTA RIFIUTI (importo complessivo tariffa rifiuti)</b>	<b>4.919.317,07</b>
	ADDIZIONALE PROVINCIALE 5% (su quota R meno scontistica utenze domestiche)	244.515,85
	<b>TOTALE</b>	<b>5.163.832,91</b>



VOCI D.P.R. 158/99	CASTELFRANCO EMILIA			CASTELNUOVO RANGONE			CASTELVETRO DI MODENA		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
CSL	B 501.977,52	B 0,00	B 501.977,52	B 120.639,71	B 0,00	B 120.639,71	B 71.452,95	B 0,00	B 71.452,95
CRT	B 503.947,13	B 0,00	B 503.947,13	B 193.485,84	B 0,00	B 193.485,84	B 148.130,40	B 0,00	B 148.130,40
CTS	B 605.309,59	B 0,00	B 605.309,59	B 359.716,02	B 0,00	B 359.716,02	B 263.533,39	B 0,00	B 263.533,39
AC	B 16.362,00	B 0,00	B 16.362,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 5.653,00	B 0,00	B 5.653,00
CGIND (A)	B 1.627.596,24	B 0,00	B 1.627.596,24	B 673.841,57	B 0,00	B 673.841,57	B 488.769,73	B 0,00	B 488.769,73
CRD	B 1.575.823,81	B 0,00	B 1.575.823,81	B 813.453,32	B 0,00	B 813.453,32	B 386.514,32	B 0,00	B 386.514,32
CTR	B 667.766,48	B 0,00	B 667.766,48	B 384.860,85	B 0,00	B 384.860,85	B 174.419,95	B 0,00	B 174.419,95
CONAI e Libero mercato	-B 343.729,56	B 0,00	-B 343.729,56	-B 127.709,82	B 0,00	-B 127.709,82	-B 81.928,30	B 0,00	-B 81.928,30
CGD (B)	B 1.899.860,72	B 0,00	B 1.899.860,72	B 1.070.604,35	B 0,00	B 1.070.604,35	B 479.005,97	B 0,00	B 479.005,97
CG (A+ B)	B 3.527.456,96	B 0,00	B 3.527.456,96	B 1.744.445,92	B 0,00	B 1.744.445,92	B 967.775,70	B 0,00	B 967.775,70
CARC	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
CGG	B 389.113,03	B 0,00	B 389.113,03	B 185.338,33	B 0,00	B 185.338,33	B 110.594,30	B 0,00	B 110.594,30
CCD	B 72.421,73	-B 24.720,63	B 47.701,10	B 41.992,57	-B 11.852,03	B 30.140,53	B 49.540,84	-B 16.283,22	B 33.257,62
CC	B 461.534,76	-B 24.720,63	B 436.814,13	B 227.330,90	-B 11.852,03	B 215.478,87	B 160.135,14	-B 16.283,22	B 143.851,92
Rn	B 52.851,92	B 0,00	B 52.851,92	B 33.592,01	B 0,00	B 33.592,01	B 20.136,70	B 0,00	B 20.136,70
Amm	B 39.978,16	B 0,00	B 39.978,16	B 24.466,99	B 0,00	B 24.466,99	B 10.491,71	B 0,00	B 10.491,71
Acc	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
CKn	B 92.830,08	B 0,00	B 92.830,08	B 58.059,00	B 0,00	B 58.059,00	B 30.628,41	B 0,00	B 30.628,41
<b>Ctot</b>	<b>B 4.081.821,81</b>	<b>-B 24.720,63</b>	<b>B 4.057.101,17</b>	<b>B 2.029.835,82</b>	<b>-B 11.852,03</b>	<b>B 2.017.983,79</b>	<b>B 1.158.539,25</b>	<b>-B 16.283,22</b>	<b>B 1.142.256,03</b>
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	B 94.650,30	B 0,00	B 94.650,30	B 43.313,16	B 0,00	B 43.313,16	B 28.370,93	B 0,00	B 28.370,93
Quota Atersir (compresa nei CGG)	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
Quota terremoto (compresa nei CCD)	B 10.774,19	B 0,00	B 10.774,19	B 5.242,32	B 0,00	B 5.242,32	B 3.039,93	B 0,00	B 3.039,93
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	B 42.381,55	B 0,00	B 42.381,55	B 19.302,98	B 0,00	B 19.302,98	B 14.108,79	B 0,00	B 14.108,79
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	-B 16.283,22	-B 16.283,22
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	B 0,00	-B 24.720,63	-B 24.720,63	B 0,00	-B 11.852,03	-B 11.852,03	B 0,00	B 0,00	B 0,00
/hbD- ! D[L! 1! [9w9{- L//5 59[ t9C 材 dIXix↑ IIQD9{ #hv0, Ex↑ IXI QIXI #XbIX dIX↑ /5 材	-B 1.333,94	B 0,00	-B 1.333,94	-B 479,65	B 0,00	-B 479,65	-B 271,24	B 0,00	-B 271,24
/hbD- ! D[L! 1! [9w9{- L//5 59[ t9C 材 dIXix↑ IIQD9{ #hv0, Ex↑ IXI QIXI #XbIX dIX↑ Iix↑ IXI QIXI #XbIX	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
/IXI QIXI #XbIX dIXix↑ IXI QIXI #XbIX	B 20.599,93	B 0,00	B 20.599,93	B 17.926,91	B 0,00	B 17.926,91	B 32.663,35	B 0,00	B 32.663,35









VOCI D.P.R. 158/99	PALAGANO			PAVULLO NEL FRIGNANO			PIEVEPELAGO		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
CSL	B 14.420,21	B 0,00	B 14.420,21	B 222.860,80	B 0,00	B 222.860,80	B 23.999,44	B 16.000,00	B 39.999,44
CRT	B 85.843,46	B 0,00	B 85.843,46	B 441.819,78	B 0,00	B 441.819,78	B 120.158,50	B 0,00	B 120.158,50
CTS	B 81.695,71	B 0,00	B 81.695,71	B 718.401,18	B 0,00	B 718.401,18	B 104.010,75	B 0,00	B 104.010,75
AC	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 45.408,74	B 0,00	B 45.408,74	B 6.338,40	B 0,00	B 6.338,40
CGIND (A)	B 181.959,38	B 0,00	B 181.959,38	B 1.428.490,50	B 0,00	B 1.428.490,50	B 254.507,09	B 20.200,00	B 274.707,09
CRD	B 121.171,45	B 0,00	B 121.171,45	B 619.324,24	B 45.000,00	B 664.324,24	B 118.514,09	B 0,00	B 118.514,09
CTR	B 18.240,72	B 0,00	B 18.240,72	B 214.675,89	B 0,00	B 214.675,89	B 26.833,92	B 0,00	B 26.833,92
CONAI e Libero mercato	-B 14.045,98	B 0,00	-B 14.045,98	-B 170.059,62	B 0,00	-B 170.059,62	-B 23.499,07	B 0,00	-B 23.499,07
CGD (B)	B 125.366,20	B 0,00	B 125.366,20	B 663.940,51	B 45.000,00	B 708.940,51	B 121.848,93	B 0,00	B 121.848,93
CG (A+ B)	B 307.325,58	B 0,00	B 307.325,58	B 2.092.431,01	B 45.000,00	B 2.137.431,01	B 376.356,03	B 20.200,00	B 396.556,03
CARC	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
CGG	B 37.670,06	B 0,00	B 37.670,06	B 206.887,63	B 18.000,00	B 224.887,63	B 42.194,67	B 0,00	B 42.194,67
CCD	B 13.023,17	-B 1.949,20	B 11.073,97	B 106.173,06	-B 16.097,08	B 90.075,98	B 25.155,88	B 50.107,17	B 75.263,06
CC	B 50.693,23	-B 1.949,20	B 48.744,03	B 313.060,69	B 1.902,92	B 314.963,60	B 67.350,56	B 50.107,17	B 117.457,73
Rn	B 11.032,17	B 0,00	B 11.032,17	B 66.487,16	B 0,00	B 66.487,16	B 17.277,84	B 0,00	B 17.277,84
Amm	B 4.164,16	B 0,00	B 4.164,16	B 51.651,26	B 0,00	B 51.651,26	B 14.184,55	B 0,00	B 14.184,55
Acc	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
CKn	B 15.196,34	B 0,00	B 15.196,34	B 118.138,42	B 0,00	B 118.138,42	B 31.462,39	B 0,00	B 31.462,39
<b>Ctot</b>	<b>B 373.215,15</b>	<b>-B 1.949,20</b>	<b>B 371.265,94</b>	<b>B 2.523.630,12</b>	<b>B 46.902,92</b>	<b>B 2.570.533,03</b>	<b>B 475.168,97</b>	<b>B 70.307,17</b>	<b>B 545.476,14</b>
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	B 10.669,58	B 0,00	B 10.669,58	B 91.092,75	B 0,00	B 91.092,75	B 15.163,94	B 0,00	B 15.163,94
Quota Atersir (compresa nei CGG)	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
Quota terremoto (compresa nei CCD)	B 990,63	B 0,00	B 990,63	B 8.030,09	B 0,00	B 8.030,09	B 1.318,17	B 0,00	B 1.318,17
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	B 4.082,58	B 0,00	B 4.082,58	B 36.877,11	B 0,00	B 36.877,11	B 5.141,02	B 0,00	B 5.141,02
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	B 0,00	-B 1.949,20	-B 1.949,20	B 0,00	-B 16.097,08	-B 16.097,08	B 0,00	-B 3.327,95	-B 3.327,95
/hbD- ! D[L! 1! [9w9{- L//5 59[ t9C 材	B 432,64	B 0,00	B 432,64	B 1.741,28	B 0,00	B 1.741,28	B 1.168,98	B 0,00	B 1.168,98
/hbD- ! D[L! 1! [9w9{- L//5 59[ t9C 材	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00	B 0,00
/IXE- ! D[L! 1! [9w9{- L//5 59[ t9C 材	B 7.517,32	B 0,00	B 7.517,32	B 59.524,58	B 0,00	B 59.524,58	B 17.527,71	B 0,00	B 17.527,71













Tipo di utenza	Ka	Kb	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno
1 occupante	0,80	1,00	1,4009223	54,6055742
2 occupanti	0,94	1,80	1,6460837	98,2900310
3 occupanti	1,05	2,20	1,8387105	120,1322660
4 occupanti	1,14	2,40	1,9963143	131,0533834
5 occupanti	1,23	2,90	2,1539181	158,3561653
6 o più occupanti	1,30	3,40	2,2764988	185,6589524

**DOMESTICO**

Categoria		kc	kd	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,7364108	0,4709609
1-1A	SCUOLE CON PROGETTI RD	0,08	0,64	0,1472822	0,0918948
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50	0,5523081	0,3589641
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,60	1,0309751	0,6604939
3-3A	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA - AREE SCOPERTE	0,25	2,10	0,4694619	0,3015298
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	1,3991805	0,8974102
4-4A	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI - AREE SCOPERTI	0,38	3,13	0,6995902	0,4487051
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10	0,6995903	0,4451155
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,9389237	0,6059313
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	3,0192842	1,9312267
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,9883092	1,2750404
9	Case di cura e riposo	1,11	10,22	2,0435400	1,4674452
10	Ospedale	1,29	10,55	2,3749247	1,5148285
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	9,00	2,0251297	1,2922707
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,1230265	0,7222358
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	8,15	1,8226167	1,1702229
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,59	14,78	2,9272330	2,1221956
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,5280524	0,9778182
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,22	10,00	2,2460530	1,4358563
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	2,0067194	1,2850914
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	1,5096421	0,9706389
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,18	9,70	2,1724118	1,3927806
19-19A	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO - AREE SCOPERTI	0,55	4,47	1,0033597	0,6425457
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,6937449	1,0811998
20-20A	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - AREE SCOPERTI	0,46	3,77	0,8468724	0,5405999
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	1,0125649	0,6461353
21-21A	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - AREE SCOPERTI	0,28	2,25	0,5062824	0,3230677
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67	10,2545207	6,5575556
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,61	46,00	10,3281617	6,6049391
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	7,2904670	4,6579177
24-24A	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA - AREE SCOPERTE	2,44	20,00	4,4921060	2,8717127
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,32	19,00	4,2711825	2,7281270
25-25A	SUPERMERCATO DI GENERI MISTI	2,76	22,67	5,0812345	3,2550863
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,83	15,00	3,3690795	2,1537845
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	7,17	58,76	13,2001635	8,4370918
27-27A	PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	13,2001637	8,4370916
28	Ipermercati di generi misti	1,95	16,00	3,5900027	2,2973701
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	6,4435945	4,1209077
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	3,5163615	2,2514228

NON DOMESTICO



COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA  
PROVINCIA DI MODENA

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VISTA la proposta di delibera n. 35 del 24/03/2017 completa di allegati, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "*SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2017*"

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge n. 147/2013, la quale ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'IMU, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo sui servizi indivisibili (TASI), ed in particolare:

- i commi da 614-668 contenenti la specifica disciplina della TARI;
- i commi da 682 a 706 che recano la disciplina comune della IUC

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Tecnico e Sviluppo del territorio Dott. Bruno Marino in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Paola Azzoni in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerata la deliberazione n. 17 del 15/03/2017 "Servizio Gestione Rifiuti - approvazione dei Piani Economico Finanziari per l'anno 2017 del territorio provinciale di Modena" con cui il Consiglio d'Ambito di Atersir ha approvato i Piani Economici-Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 del territorio provinciale di Modena, e per il Comune di Castelfranco Emilia il PEF 2017 ammonta ad € 4.081.821,81 (IVA esclusa) comprensivi di € 10.774,19 di quota terremoto (costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012), come da allegato B) alla presente deliberazione;

Considerata la deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir n. 21 del 15/03/2017 "Servizio Gestione Rifiuti - Riconoscimento a consuntivo e collegato meccanismo di recupero oneri di gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. n. 1441/2013: importi dell'anno 2017";

**Considerato che** il suddetto piano trova copertura nel bilancio di previsione 2017

Il collegio dei revisori dei Revisori esprime parere favorevole.

28 marzo 2017

Dott. Arnaldo Senizza

Dott. Antonio Venturini

Dott. Luca Musiari

**Generale:**

Documento PKCS#7:	
Status documento:	Firmato digitalmente
Nome file p7m:	C:\Users\angiolini.p.CASTELFRANCO\AppData\Local\Temp\parerTARIFFA TARI.pdf.p7m
Impronta SHA1 (hex):	49 D6 BC DA 4C D8 3D 94 FE BD 89 00 64 08 51 1D AA E4 64 91
Impronta SHA256 (hex):	A3 E5 9D D4 2F A5 D9 2E B3 16 4F 15 B0 97 75 53 A5 34 75 FB 31 66 71 4E 58 0F 6E B7 46 76 8F 9B
Contenuto:	
Tipo documento:	Documento PDF
Dimensioni:	743 KB (761265 bytes)
Impronta SHA1 (hex):	8B 6E 89 5D 06 D9 80 25 1F 6A B2 80 77 17 3C AA 40 94 83 77
Impronta SHA256 (hex):	7D 63 9A B6 18 66 E9 88 61 5C 47 7F E2 39 A8 8E EB E3 A2 74 C4 D0 AD 8B 1D 03 8F 11 59 9E 79 01

**Firme digitali CADES (1):****ANTONIO VENTURINI**

<b>Sottoscrizione ANTONIO VENTURINI</b>	
Risultato verifica:	
Stato della firma:	Valido
Stato del certificato:	[29/03/2017 09:39:03] - Valido, CA Accreditata, non sospeso o revocato.
Certificato:	
Algoritmo certificato:	sha256WithRSAEncryption
S.N. certificato:	6899 388D ECF0 CEB6 E3F0 AAB5 764B 7858
Valido dal:	mercoledì 27 maggio 2015 02:00:00
Valido sino al:	domenica 27 maggio 2018 01:59:59
Soggetto:	
Nome:	ANTONIO
Cognome:	VENTURINI
Codice fiscale:	VNTNTN66B08H199Y
Data di nascita:	08-02-1966
Ruolo:	<non disponibile>
Paese:	IT
Certificato emesso da:	
Nome:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Paese:	IT
Firma documento:	
Algoritmo di firma:	RSA-sha256 (1024)
Firma digitale (hex):	7DC8 7662 E09C B2A7 AA31 8F5C 43A4 259D 7539 46EC 459C 7CE6 A584 D36C 92D0 EC35 8290 C741 C218 F291 37CE 2CCB 03B3 C41F 0BDC 6670 D0C1 5F40 9E3F 1B9E 8737 09D6 3F3B 7402 073A 925B 144I 3A4C C103 1059 C2ED 3B13 DA23 B361 A5AE 39F3



	4489 79D4 2E17 FF23 DF01 DF84 7394 BB4D EFDF 2977 BDEA 8EDD 4C55 CC8D 6718 59F6 EFA8 1C82
Attributi 'signed':	
contentType	pkcs7-data
signingTime	28/03/2017 16:40:55 GMT
messageDigest	7D 63 9A B6 18 66 E9 88 61 5C 47 7F E2 39 A8 8E EB E3 A2 74 C4 D0 AD 8B 1D 03 8F 11 59 9E 79 01
id-aa-signingCertificateV2	sha256( 8B 3C 19 E6 88 33 09 47 19 BD 88 2E 87 CE 94 3F C4 FF DE EB 25 3A 6A 85 E7 75 15 28 C1 9E 8A 0C issuer(ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT) serial(6899 388D ECF0 CEB6 E3F0 AAB5 764B 7858)

**Certificati (1):**

**ANTONIO VENTURINI**

Stato del certificato:	[29/03/2017 09:39:11] - Valido, CA Accreditata, non sospeso o revocato
Condizioni di verifica:	DB autenticato da DigitPA
Algoritmo certificato:	RSA-SHA256
S.N. certificato:	6899388DECF0CEB6E3F0AAB5764B7858
Valido dal:	mercoledì 27 maggio 2015 02:00:00
Valido sino al:	domenica 27 maggio 2018 01:59:59
Soggetto:	ANTONIO VENTURINI
Certificato emesso da:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Paese:	IT



COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA  
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE nr.: 35 del 24/03/2017

Servizio proponente      SETTORE TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2017**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Settore visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

E S P R I M E

Il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Castelfranco Emilia, 24/03/2017

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO E  
SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Bruno Marino / Infocert Spa**

---

---

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE VIENE PRESENTATA AL  
CONSIGLIO COMUNALE DALL'ASSESSORE COMPETENTE VIGARANI  
MASSIMILIANO





COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA  
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE nr.:35 del 24/03/2017

Servizio proponente

SETTORE TECNICO E SVILUPPO DEL  
TERRITORIO

**OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E  
DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2017**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario,  
visto l'art 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267

E S P R I M E

Il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

*Data 24/03/2017*

*Il Dirigente del Settore Programmazione Economica e Bilancio  
Paola Azzoni / Infocert Spa*

---